



1 a

COLLEGIO "CRISTOBAL COLON"
Guayaquil-Equatore

26 Maggio 1934

CARISSIMI CONFRATELLI,

La Vergine Ausiliatrice, il giorno susseguente alla sua Festa, ieri 25 maggio alle ore 17,30, volle portare con sé a godere in Paradiso il Chierico

GIUSEPPE ZAMORA

professo triennale d'anni 24.—Il caro estinto nella penosa malattia di varie settimane, ha fatto certamente il suo purgatorio. Già nelle vacanze passate a Riobamba non si sentiva guarì bene, anche per la non lieve occupazione coi ragazzi della colonia scolastica e per sofferenze morali; nonostante, al tornar qui, si preparò con lena e con molto entusiasmo pel nuovo anno scolastico; ma precisamente il giorno in cui si apivano le Scuole Secondarie, nelle quali lui doveva insegnare varie materie, si sentì molto male. Si trasportò subito nella clinica dove ebbe tutti i riguardi con tutti i mezzi che può somministrare l'arte medica, non senza l'assistenza e visite continue dei Confratelli. Ma tutto fu inefficace, anche il ricorso agli spedienti più costosi. Tanto noi come il malato prevedemmo ben presto che la malattia sarebbe stata fatale; e siccome l'infarto conservò fino all'ultima ora la lucidità di mente, chiese lui stesso molto per tempo l'Estrema Unzione, che gli fu amministrata; fece la Santa Comunione più volte: l'ultima il 24, Festa dell' Ausiliatrice dei Cristiani. Espresse varie volte di essere disposto a fare la Santa Volontà di Dio col sacrificio della vita. Il 24 tememmo perderlo, ma la Madonna non ci volle amareggiare la festa. Ieri l'infarto, pur senza febbre, verso le 17, si aggravò. Per telefono, mi chiamarono dalla clinica; corsi volando. Potei recitare tutte le preghiere dei moribondi, e quando, datagli la Bendizione Papale,

giunsi a pronunciare queste parole:— “Jesu, María, Joseph, in pace vobiscum dormiam et requiescam...” nello stesso istante diede l'ultimo respiro.

Chi potrà dire che questa non fu una bellissima morte?

Era nato a Biblián, Prov. di Cañar, Equatore, il 28 maggio 1910, da pii genitori, Neptali Zamora e Vittoria Zamora

Prese l'abito religioso nel Settembre del 1928, e fece i primi voti triennali il 16 sett. 1929. Lavorò nei collegi di Quito, Cuenca e in questo di Guayaquil, dove è rimasto tre anni

La natura l'aveva dotato d'un ingegno svegliatissimo.

Qualità sue molto degne d'essere ricordate non solo, ma anche imitate, sono: un grande impegno per fare bene e brillantemente la scuola, e i mille e i mille ritrovati escogitati dal suo perspicace ingegno pertenere allegeri i ragazzi in certe ricreazioni; mezzi tutti che lo lasciavano accasciato e spossato, facendo alle volte di più di quel che permettessero le sue forze fisiche. Memorabili le serate delle vacanze! Alunni e Superiori stavamo lì ad ascoltarlo esilarati. Frizzi magari acuti e lepidi ma non sguaiati, e alle volte innocenti e puerili inezie, ma è certo che quando al nostro Zamora le forze e lo spirito gli permettevano usare di tali ritrovati, capanelli nel cortile non ce n'erano.

Si preparava per i voti perpetui e per cominciare la teologia nel prossimo settembre. Sognava sempre cose grandi. Ma, buon per lui che, pur non avendo raggiunti gli ideali prefestisi, ha finito la vita con una morte così bella! È passato all'altra vita da buon salesiano, portando alla morte tutto l'entusiasmo giovanile e i sogni d'una vita tutta consacrata a fare il bene! Fortunato lui che ha fatto il suo purgatorio qui durante la penosa malattia, argomento che ci fa nutrire la speranza che subito il Signore gli avrà aperte le porte del Cielo. Tuttavia lo raccomando alle vostre preghiere come ugualmente raccomando questa casa di Guayaquil, che già trovandosi in tanta strettezza di personale, si vede ancora assottigliare le file dei Confratelli.

Un Memento anche per chi si sottoscrive
Vostro affezionatissimo Confratello:

Sac. *MICHELE CECCOBELLI* — Direttore

DATI PEL NECROLOGIO. Ch. Giuseppe Zamora, nato a Biblián, prov. di Cañar, Equatore, il 28 maggio 1910. Morto a Guayaquil il 25 maggio 1934, a 24 anni di età, e 6 di professione.

2010 Alessiellazion Collection

See [WHERE DO COGSITI PUBLISH](#)

Casa S. Francesco di Sales

Mathi (Carino)